



Io sono VALSUSINO!

Molti pensano che per essere contro il TAV sia necessario essere Valsusini... sbagliato!

Ad esempio in Val Ceronda, una zona poco conosciuta (Valdellatorre località Brione) verrà posizionato l'inizio del tunnel, con tutto quello che ne consegue (montagne di detriti, migliaia di camion, pulviscolo pericoloso etc..).

Magari, Voi che state leggendo questa pagina, possedete una casetta in Valle di Susa oppure abitate semplicemente a Torino dove il pulviscolo inquinante (si legge anche amianto...) potrebbe ricadere.

Oppure siete affezionati al lago del Moncenisio che probabilmente sparirà utilizzato per smaltire le scorie...

Oppure sapete che, in previsione del passaggio dell'Italia all'energia nucleare, a suo tempo vennero individuate le risorse d'uranio necessarie nel massiccio dell'Ambin.

Oppure sapete che la percentuale di malattie tumorali in Valle di Susa è già ampiamente sopra la media nazionale.

Oppure Vi ricordate semplicemente di quante montagnole di detriti sono rimaste dopo lo scavo delle gallerie dell'Autostrada.

Oppure sapete che la Valle di Susa, larga appena un chilometro e mezzo, attraversata dalla Dora Riparia, unisce l'Italia all'Europa per mezzo dell'Autostrada del Frejus con relativo tunnel, della Ferrovia internazionale a doppio binario anche qui con relativo tunnel, e delle Statali 25 del Moncenisio e la 24 del Monginevro che scavalcano le Alpi coi propri colli.

Oppure credete semplicemente che fra 20 anni il TAV potrebbe essere un'opera ormai inutile.

Oppure sapete che il Gottardo aprirà il suo tunnel molto prima, e quindi il traffico merci si stabilirà lì.

Oppure sapete che il preventivo, in attesa di adeguamenti, si aggira sui 16 miliardi di euro (30 mila miliardi di vecchie lire...) per 20 anni di lavori con 500 camion impegnati giornalmente, contro il miliardo previsto per il potenziamento della linea attuale (stime Ferrovie italiane e francesi).

Oppure sapete che la società che progetterà i complessivi 200 km di gallerie è la Rocksoil di proprietà della famiglia del ministro Lunardi.

Oppure sapete che, attualmente, il trasporto merci sulla tratta internazionale è utilizzato solo al 38% della sua potenzialità mentre sono state soppresse quasi tutte le corse giornaliere del TGV per scarsità di richiesta da parte dei passeggeri.

Oppure sapete che lo scavo che si vuole intraprendere a Venaus non è un carotaggio, bensì una struttura di supporto lunga 10 km e larga 6 metri.

Oppure sapete che il vicequestore Sanna, guidando l'attacco notturno del migliaio di poliziotti in assetto di guerra contro un'ottantina di persone di tutte le età accampate al freddo per difendere la salute ed il diritto, spronava i suoi uomini (sotto effetto di sostanze eccitanti) al grido di: "Uccidilo, uccidilo!". E, dopo l'occupazione militare del territorio, non venne permesso alle ambulanze di soccorrere i feriti, ma gli stessi furono soccorsi dai barellieri a piedi. Indignità mai commessa nemmeno nelle più truci battaglie.

Come vedete i motivi per essere contro il TAV sono molti.